



Regolamento Didattico a.a. 2022-2023

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

approvato il 8.6.2022 dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE POLITICHE

(classe L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2022-2023

Informazioni generali sul Corso di Studi

Denominazione del corso	Scienze politiche
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Denominazione del corso in inglese	Political Sciences
Dipartimento di riferimento	Giurisprudenza
Altri Dipartimenti	Dissuf
Durata normale	3 anni
Crediti	180
Titolo rilasciato	Dottore in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36)
Eventuale titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	No
Eventuale doppio titolo	No
Organizzazione della didattica	Modalità convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	3 ottobre 2022
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Tradizionale
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)	No
Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica	
Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento	08/06/2022
Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio	06/06/2022
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 CFU (art.14 comma 1, L.240/2010 – TAF D)
Corsi della medesima classe	No
Sede Amministrativa	Università degli Studi di Sassari Dipartimento di Giurisprudenza Viale Mancini 5 - 07100 Sassari
Sede Didattica	Viale Mancini 3 - 07100 Sassari
Indirizzo Internet	https://giuriss.uniss.it/it/didattica



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: viale Mancini 5 - 07100 Sassari

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 6 giugno 2022 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 8 giugno 2022.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del Corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo Corso di studio

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	INSEGNAMENTO
ALBERTI	Anna	IUS/09	PA	Istituzioni di diritto pubblico
ANGIOI	Silvia	IUS/13	PA	Diritto internazionale
BANO	Fabrizio	IUS/07	PO	Diritto del lavoro
BAROZZI REGGIANI	Giovanni	IUS/09	RTD	Diritto pubblico dei processi decisionali
BIANCO	Giovanni	IUS/09	PA	Diritto pubblico nella globalizzazione
CAMERADA	M. Veronica	MGGR/02	PA	Geopolitica
COMENALE PINTO	Michele Maria	IUS/06	PO	Diritto della navigazione
D'ANGELO	Filippo	IUS/10	RTD	Diritto amministrativo
DE MICHELI	Chiara	SPS/04	RU	Scienza dell'amministrazione
DERIU	Romina	SPS/07	PA	Sociologia generale
IANNELLI	Laura	SPS/08	PA	Comunicazione politica Sociologia dei media digitali
MAGRIN	Gabriele	SPS/02	PA	Storia delle dottrine politiche
NIEDDU	Annamari	SPS/03	RU	Storia delle istituzioni politiche Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna
ODONI	Mario	IUS/13	RU	Organizzazione internazionale
PINNA	Pietro Luigi	IUS/08	PO	Diritto regionale
PODDIGHE	Elena	IUS/02	PA	Sistemi giuridici comparati
PULINA	Manuela	SECS-P/01	PO	Economia politica
SANNA	Guglielmo	M-STO/02	PA	Storia moderna
SANNA	Silvia	IUS/13	PA	Diritto dell'Unione Europea
SODDU	Francesco M.	SPS/03	PO	Storia delle istituzioni politiche
TEBALDI	Mauro	SPS/04	PO	Scienza politica
TORIELLO	Fabio	IUS/01	PA	Istituzioni di diritto privato
VITTORIA	Albertina	M-STO/04	PO	Storia contemporanea



Presidente (o Referente o Coordinatore) del Corso di studio: SODDU Francesco Mario Email: soddu@uniss.it

Organi Collegiale di gestione del corso di Studio: Consiglio di Corso di Studio e Consigli dei Dipartimenti associati

Vedi sito: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica>

Docenti di riferimento					
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PUNTI	TIPOLOGIA ATTIVITA'
ALBERTI	Anna	IUS/09	PA	0,5	Base
ANGIOI	Silvia	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
BANO	Fabrizio	IUS/07	PO	0,5	Affine
BAROZZI REGGIANI	Giovanni	IUS/09	RTD	1	A scelta
BIANCO	Giovanni	IUS/09	PA	0,5	Base
DE MICHELI	Chiara	SPS/04	RU	1	Caratterizzante
IANNELLI	Laura	SPS/08	PA	1	A scelta
MAGRIN	Gabriele	SPS/02	PA	0,5	Caratterizzante
ODONI	Mario	IUS/13	RU	0,5	Caratterizzante
PINNA	Pietro Luigi	IUS/08	PO	1	A scelta
PODDIGHE	Elena	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
SANNA	Silvia	IUS/13	PA	0,5	Caratterizzante
SODDU	Francesco M.	SPS/03	PO	0,5	Caratterizzante
VITTORIA	Albertina	M-STO/04	PO	0,5	Base

Rappresentanti studenti	E-mail
Caggiu Mario	m.caggiu@studenti.uniss.it
Massidda Luca	l.massidda1@studenti.uniss.it
Sposito Simone	s.sposito1@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione AQ

Il Corso di laurea, il Dipartimento di Giurisprudenza e il Dipartimento associato di Storia, scienze dell'uomo e della formazione, promuovono, attraverso le politiche di Assicurazione della Qualità (AQ), una cultura diffusa della qualità, coinvolgendo a tal fine tutti i portatori di interesse e rendendo pubbliche le politiche per assicurare la qualità della formazione.

La finalità principale delle politiche AQ è la realizzazione di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso il monitoraggio e l'analisi critica di quanto svolto in passato.

Il sistema AQ del Corso di laurea si colloca all'interno del più ampio processo di Assicurazione della



Qualità del Dipartimento e dell'Ateneo, vale a dire il sistema attraverso il quale gli Organi accademici delineano e realizzano la propria politica per la qualità. Il Corso di laurea è direttamente coinvolto nel sistema AQ attraverso il suo Presidente, il gruppo di gestione AQ e di riesame del Corso di laurea, unitamente alla Commissione Paritetica per quanto riguarda la formazione. Ognuna delle componenti sopracitate coadiuva il Direttore del Dipartimento con funzioni istruttorie, di coordinamento e operative in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento delle strutture scientifiche, didattiche e gestionali del Corso di laurea e del Dipartimento.

Tra le varie attività svolte ai fini del miglioramento continuo della qualità, il sistema AQ monitora periodicamente l'efficacia dell'offerta formativa del Corso di laurea nel dare risposte adeguate alle domande di formazione esterna e alle esigenze del mondo del lavoro.

Persegue inoltre lo sviluppo e l'utilizzazione di metodi e tecnologie innovative per la didattica e promuove l'uso sistematico di strumenti informatici come la piattaforma di e-learning del Dipartimento (Moodle), anche in risposta alle esigenze degli studenti con bisogni educativi specifici.

COGNOME	NOME	E -MAIL
Bano	Fabrizio	fbano@uniss.it
De Micheli	Chiara	cdemicheli@uniss.it
Magrin	Gabriele	magrin@uniss.it
Sanna	Guglielmo, Angelo Quirico	guglielmosanna@uniss.it
Sanna	Silvia	sisanna@uniss.it

Commissione didattica e tutor

La commissione didattica ha compiti istruttori, di organizzazione e di coordinamento: propone interventi di sviluppo e miglioramento del percorso formativo; predispose i documenti di gestione annuale, come il Regolamento didattico del corso; istruisce le pratiche (gestione delle carriere degli studenti, abbreviazioni di corso, trasferimenti in ingresso e in uscita, piani di studio individuali, sostituzioni esami, ecc.) da presentare per l'approvazione al Consiglio di corso di studi e al Consiglio di Dipartimento.

Organizza e coordina i servizi di orientamento, interni ed esterni al corso, e di tutorato, in particolare curando e distribuendo l'attività di tutorato tra tutti i docenti;

verifica il generale avanzamento degli studenti nella carriera secondo la programmazione e le annualità del piano di studi;

studia percorsi didattici (programmi, tutorato e appelli di esame) specifici per i fuori corso; verifica annualmente il conseguimento di cfu nei singoli anni di corso;

fornisce supporto per la valutazione e autovalutazione della didattica (AVA), la predisposizione di statistiche e analisi delle carriere degli studenti.

COGNOME	NOME	E -mail
Nieddu	Annamari	annamari@uniss.it
Angioi	Silvia	asangioi@uniss.it
Magrin	Gabriele	magrin@uniss.it
Sanna	Guglielmo, Angelo Quirico	guglielmosanna@uniss.it
Idda	M. Letizia	mlidda@uniss.it



Commissione Erasmus di Dipartimento

La Commissione di Dipartimento per le mobilità internazionali studentesche è presieduta dal Delegato di Dipartimento. È composta dai docenti nominati dal Consiglio di Dipartimento, da rappresentanti degli studenti in un numero determinato dal Consiglio di Dipartimento e da un funzionario amministrativo, dotato di particolari competenze nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, la Commissione è integrata da una ulteriore unità di personale tecnico amministrativo che funge anche da segretario verbalizzante.

La Commissione Erasmus promuove le mobilità internazionali studentesche, effettua le selezioni e stila la graduatoria finale per l'attribuzione delle borse di mobilità bandite per ciascuna sede di destinazione, assicura il coordinamento didattico e la gestione dei programmi dal momento delle selezioni fino all'assegnazione dei posti e delle borse di mobilità, guida ed assiste gli studenti nella predisposizione dei Learning/Training Agreement, valuta i risultati conseguiti presso l'istituzione ospitante e predispone la graduatoria di merito per l'attribuzione del contributo aggiuntivo (premierità).

Propone, altresì, al Consiglio di Corso di Studio la convalida degli esami superati, la conversione dei voti, il riconoscimento delle attività formative e dei crediti acquisiti all'estero dallo studente.

Si riunisce, su convocazione del Delegato di Dipartimento, per gli adempimenti di sua competenza previsti dai programmi di mobilità e ogni qualvolta ne ricorra la necessità.

COGNOME	NOME	E-mail
Calaresu	Marco (componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Goisis	Luciana (componente docente)	lgoisis@uniss.it
Petrucci	Valeria (componente amministrativo)	vpetrucci@uniss.it
Serra	Maria Luisa (presidente)	mlserra@uniss.it
	(componente studente)	
Marras	Serena (componente docente)	serenam@uniss.it
Angioi	Silvia	asangioi@uniss.it
Pruneddu	Giovanni	gpruneddu@uniss.it

Presentazione del corso

Il Corso di Laurea in Scienze politiche è ad accesso libero.

Il Corso di Laurea in Scienze politiche rilascia la Laurea in:

- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36)

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 156 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini; 6 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi); 6 CFU relativi alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; 12 CFU relativi ad attività formative a scelta autonoma dello studente.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Sulla base di un apposito accordo interdipartimentale, alla gestione del CdS è associato il Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione.



Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze politiche propone un percorso formativo imperniato sulla multi e interdisciplinarietà in grado di fornire una solida preparazione di base e di tipo metodologico nei settori giuridico, sociologico, storico, economico e politologico. Questo percorso assicura una formazione flessibile e articolata, adeguata a interpretare i cambiamenti sociali ed istituzionali e a cogliere le esigenze di innovazione, anche con riferimento alle politiche di pari opportunità, nei settori del mondo del lavoro in cui tradizionalmente trovano sbocchi occupativi i laureati della classe L-36, comprese le realtà operative di organizzazioni nazionali e internazionali siano esse pubbliche, private o del terzo settore.

Riguardo alle attività formative indispensabili, il corso si articola in un biennio comune, volto a far acquisire allo studente conoscenze scientifiche e metodologiche, nonché una adeguata padronanza dei relativi apparati concettuali, nel campo del diritto privato, anche in prospettiva comparata, e del diritto pubblico; nel campo della sociologia generale e dei processi culturali; nel campo della storia moderna e contemporanea; nel campo dell'economia politica e della politica economica; nel campo della filosofia e della scienza della politica. Nel terzo anno il corso di laurea propone percorsi mirati alla acquisizione di conoscenze più specifiche o nel settore politico-amministrativo o nel settore politico-internazionale. Tali percorsi sono strutturati in modo da consentire lo studio e l'approfondimento delle tematiche che riguardano: le dinamiche sociali, politiche e istituzionali, con particolare riferimento alle problematiche relative all'evoluzione e al cambiamento degli assetti istituzionali di governo; l'ambito delle politiche pubbliche e degli apparati organizzativo-burocratici, con particolare riferimento alle problematiche relative al diritto amministrativo e alla scienza dell'amministrazione, al diritto del lavoro, alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane; le questioni internazionali, con particolare riferimento, anche in chiave comparata, alle entità statuali e ai loro rapporti, considerati sotto il profilo sia del diritto che della politica estera, nonché alle dinamiche evolutive dell'Unione Europea e dei paesi asiatici.

Comune ai due percorsi l'attenzione per il campo dell'analisi quantitativa e dei metodi statistici.

Il calendario dell'attività didattica, articolato in due semestri, prevede un'equilibrata distribuzione dei carichi didattici con riferimento alle capacità di apprendimento e di acquisizione dei CFU da parte dello studente. L'attività formativa, orientata a favorire un rapporto interattivo, si svolge attraverso lezioni e seminari (anche con il concorso di docenti esterni e visiting professor), esercitazioni e prove di autovalutazione, erogate eventualmente anche in modalità telematica. Sono previste prove intermedie per gli esami di profitto. In relazione allo specifico obiettivo formativo perseguito dallo studente in funzione dello sbocco occupazionale, il corso prevede, inoltre, la possibilità di attività esterne, quali tirocini presso enti pubblici, imprese private, associazioni e organizzazioni del terzo settore.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea, imperniato su un percorso formativo di tipo multi e interdisciplinare, fornisce la preparazione necessaria non solo per l'inserimento nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese, nelle organizzazioni complesse e nel terziario avanzato, ma anche per le attività di consulenza e le tradizionali occupazioni nei settori dell'informazione, delle relazioni politico-sindacali e diplomatico-consolari.

In particolare, il percorso formativo risponde ad una domanda di formazione nell'ambito di settori-chiave delle società contemporanee rispetto ai quali il corso di laurea forma figure professionali con un'accentuata predisposizione ad adeguarsi alle dinamiche evolutive del mondo del lavoro e a cogliere opportunità occupazionali sul piano locale, nazionale e internazionale, che presuppongono competenze e abilità idonee ad affrontare le problematiche relative al comparto dell'amministrazione e



dell'organizzazione (politiche sociali, pubbliche relazioni, servizi pubblici); all'area del territorio (programmazione e gestione territoriale; ambiente e servizi nelle aree antropizzate); all'area della consulenza (organizzazioni pubbliche, imprese private, agenzie, associazioni no-profit e for profit, ecc.) e a quella dell'indagine sociale (università; centri di ricerca; marketing e società demoscopiche; uffici staff).

Il percorso di studi proposto è finalizzato sia ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro sia all'accesso a studi superiori.

Norme relative all'accesso

Oltre il possesso di un diploma di scuola media superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'accesso al corso di laurea in Scienze politiche è richiesto il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, nonché di una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, idonea per un approccio a studi di carattere multi e interdisciplinare. È perciò necessaria una preparazione scolastica e una formazione culturale individuale interessate e attente alle problematiche di carattere politico e sociale. È inoltre richiesta la comprensione di almeno una lingua dell'Unione europea oltre all'italiano, secondo il livello A2 del quadro di riferimento europeo. Il possesso di questi requisiti è accertato tramite prove di ammissione, il cui eventuale esito negativo non preclude l'iscrizione al corso di laurea, ma può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.

Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE A.A. 2022/2023

	Insegnamento		T.A.F.
1° ANNO 7 esami 54 cfu	Lingua inglese (L-LIN/12)	9	T.A.F. A
	Storia delle dottrine politiche (SPS/02)	9	T.A.F. B
	Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09) / Diritto pubblico nella globalizzazione (IUS/09)	9	T.A.F. A
	Storia moderna (M-STO/02)	9	T.A.F. B
	Statistica (SECS-S/01)	6	T.A.F. A
	Economia politica (SECS-P/01)	6	T.A.F. B
	Sociologia generale (SPS/07)	6	T.A.F. B



2° ANNO 7 esami 60 cfu	Storia contemporanea (M-STO/04)	9	T.A.F. A
	Analisi del linguaggio politico (SPS/01)	9	T.A.F. B
	Istituzioni di Diritto privato (IUS/01)	9	T.A.F. B
	Comunicazione politica (SPS/08)	6	T.A.F. B
	Scienza politica (SPS/04)	9	T.A.F. A
	Diritto dell'Unione europea (IUS/14 – IUS/13)	9	T.A.F. B
	Seconda lingua straniera	9	T.A.F. C
3° ANNO indirizzo politico- amministrativo	Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	9	T.A.F. B
	Diritto amministrativo (IUS/10)	9	T.A.F. B
	Scienza dell'amministrazione (SPS/04)	9	T.A.F. B
	Diritto del lavoro (IUS/07) /Gestione delle risorse umane (SECS-P/10)	9	T.A.F. C
	Politica economica (SECS-P/02)	6	T.A.F. B
	Insegnamento a scelta dello studente	12	T.A.F. D
	Ulteriori attività formative	6	T.A.F. F
	Prova finale	6	T.A.F. E
3° ANNO indirizzo politico- internazionale	Diritto internazionale (IUS/13)	12	T.A.F. B
	Organizzazione internazionale (IUS/13)/ Sistemi giuridici comparati (IUS/02)	6	T.A.F. B
	Relazioni internazionali (SPS/04)	9	T.A.F. B
	Storia e istituzioni dell'Asia (SPS/14) / Geopolitica (MGGR/02)	9	T.A.F. C
	Politica economica (SECS-P/02)	6	T.A.F. B
	Insegnamento a scelta dello studente	12	T.A.F. D
	Ulteriori attività formative	6	T.A.F. F
	Prova finale	6	T.A.F. E



Si precisa che il Manifesto degli studi per l'A.A 2022/2023 si applica alla coorte degli iscritti al primo anno nell'A.A. 2022/2023.

Calendario didattico: programmi e lezioni

L'anno accademico decorre dal 1° novembre al 31 ottobre: è articolato in due periodi detti semestri, per una razionale suddivisione delle attività didattiche. L'inizio delle attività didattiche per l'a.a. 2022/2023 è fissato al 3 ottobre, con l'eccezione delle attività propedeutiche e delle prove di verifica delle conoscenze in ingresso.

Il professore ufficiale comunica entro il 31 luglio di ogni anno il programma del corso d'insegnamento per l'anno accademico successivo. Il Direttore e il Presidente vigilano sulla congruità dei programmi sulla base dei CFU dei singoli insegnamenti.

Lo studente sostiene l'esame sul programma vigente nell'anno accademico. È facoltà del docente accordare allo studente fuori corso un programma diverso, vigente nei precedenti anni accademici.

Entro il 15 settembre il Dipartimento approva e pubblica i calendari didattici validi per i corsi di studio. Il calendario didattico definisce le date di inizio e fine delle lezioni, le interruzioni, i periodi destinati allo svolgimento degli esami, e tutte le scadenze relative alle attività didattiche.

I calendari delle lezioni e degli esami sono emanati dal Direttore del Dipartimento su proposta dei Presidenti del Consiglio di corso di studio, sentiti i docenti interessati.

Ogni attività didattica, di norma, si svolge nell'arco di un semestre. Il calendario didattico deve prevedere una ripartizione equilibrata degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre. Il Direttore coordina gli orari dell'attività didattica onde evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno. Rappresenta onere dei docenti scambiarsi informazioni reciproche sullo svolgimento di attività didattiche. Il Consiglio di Dipartimento accerta l'osservanza della presente disposizione in sede di approvazione del calendario didattico.

L'attività didattica di ciascun corso d'insegnamento si svolge attraverso lezioni in forma cattedratica o seminariale in numero non inferiore a 5 ore per CFU, in corsi intensivi equamente ripartiti. Il corso ufficiale è eventualmente accompagnato da corsi integrativi, conferenze, esercitazioni pratiche. Le attività integrative possono essere comuni a più corsi.

Le lezioni, frontali o seminari, della durata di non più di due ore quotidiane, sono impartite dal professore ufficiale del corso, secondo l'orario approvato dal Consiglio di Corso di studio. Le eventuali attività didattiche integrative possono essere svolte da docenti e cultori diversi dal professore ufficiale.

Sessioni di esami

Gli appelli degli esami di profitto sono sette:

due nella sessione estiva, da fissarsi in giorni compresi tra la fine delle lezioni di giugno e il 31 luglio;

una nella sessione autunnale, dal 1° settembre al 15 ottobre;

due nella sessione invernale, dal 1° febbraio al 28 febbraio;

almeno ulteriori due appelli straordinari devono essere fissati negli intervalli tra le diverse sessioni: uno nell'intervallo tra la sessione autunnale e quella invernale e uno tra la sessione invernale e quella estiva.

In ogni caso tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno 14 giorni.

Gli appelli di esame e le prove intermedie, se previste, non possono essere anticipati. Eventuali modifiche nel calendario degli esami sono comunicate dalle strutture didattiche con tempestività e attraverso tutti i mezzi a disposizione.



Possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

Il titolo di studio si acquisisce a seguito del superamento di una prova finale orale che consiste nell'esposizione di un elaborato scritto dinanzi a una commissione di docenti appositamente nominata. L'elaborato scritto dovrà essere concordato nella forma e nel contenuto con un docente tutor con il quale lo studente abbia sostenuto un esame durante il percorso di studio. L'elaborato dovrà essere redatto secondo i criteri espositivi della disciplina e corredato di indice, note, bibliografia essenziale (e/o riferimento alle fonti), attraverso il quale lo studente deve dimostrare di possedere gli strumenti di analisi e di elaborazione delle conoscenze acquisite durante il corso di laurea.

La Commissione deve essere composta da almeno cinque docenti. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti ad uno dei due Dipartimenti interessati dall'accordo di gestione. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio e non più di due cultori della materia. In veste di correlatori, possono far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri dipartimenti o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

La commissione valuta la prova dello studente determinando il punteggio aggiuntivo da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera. La Commissione esprime la sua votazione in centodecimi. Può attribuire fino a sei punti rispetto alla votazione di partenza. Per lo studente in corso si aggiungono ulteriori 2 punti. Per lo studente che ha svolto un percorso di studi all'estero, con il programma Erasmus, si aggiunge 1 punto. Il docente tutor, se ritiene che una tesi sia meritevole anche della lode, ne informa la Commissione e mette a disposizione della stessa l'elaborato scritto, almeno cinque giorni prima della prova finale. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è comunque subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Una volta determinato il punteggio della prova finale, la Commissione procede alla relativa verbalizzazione online. Lo studente, una volta verbalizzata la valutazione della prova finale e determinata la votazione conclusiva del proprio percorso di studio, risulterà automaticamente laureato, e potrà richiedere ed utilizzare la certificazione del titolo conseguito.

La proclamazione pubblica collettiva, con la consegna delle pergamene, potrà avvenire in una o più apposite manifestazioni, da programarsi a cura dell'Ateneo nel corso dell'anno.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

La domanda di riconoscimento e trasferimento dei CFU andrà presentata e gestita secondo le modalità previste dal Regolamento carriera studenti dell'Ateneo, disponibile al link <https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>, e secondo le eventuali ulteriori norme specifiche che risultino pubblicate nei siti web istituzionali dell'Ateneo e del Dipartimento.

Mediante il riconoscimento dei crediti formativi universitari già conseguiti e comuni al piano di studi del Corso di laurea, coloro che sono già in possesso di titolo di studio accademico, e coloro che vogliono riprendere gli studi precedentemente interrotti per rinuncia o decadenza, possono chiedere l'immatricolazione al Corso di studio con abbreviazione di carriera.



Riconoscimento di cfu da carriere pregresse

Nei casi di interruzione della carriera per decadenza o rinuncia, passaggio di corso, trasferimento o abbreviazione, il consiglio di corso di studio, su istanza degli interessati, approva, ai fini della prosecuzione degli studi, il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti in altro corso della stessa università ovvero nello stesso o altro corso di altra università, secondo le seguenti modalità:

A) Per i SSD e le attività coerenti con l'offerta formativa del corso, acquisite fino agli 8 anni precedenti l'istanza, il riconoscimento è totale (a parità di cfu).

B) Per i SSD e le attività che, pur coerenti con l'offerta formativa del corso, siano state acquisite oltre gli 8 anni precedenti l'istanza, il riconoscimento può essere parziale. Lo studente è tenuto, in questo caso, a integrare i cfu per SSD, concordando col docente le modalità e i contenuti dell'integrazione stessa.

Se il trasferimento o passaggio avviene tra corsi di laurea della stessa classe, la quota di crediti relativi a un settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti è almeno pari al 50% di quelli già maturati, anche se maturati da più di 8 anni rispetto alla richiesta di riconoscimento.

C) L'abbreviazione è concessa previa valutazione e convalida dei crediti considerati riconoscibili in relazione al corso di studio. Eventuali differenze nel numero dei crediti in un determinato settore scientifico disciplinare, sono colmate con integrazione (DFU=debiti formativi universitari).

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, dell'Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, 5° c. del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra "tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo", devono "essere coerenti con il progetto formativo".

La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea che valuta "l'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite". Viceversa, non è necessario presentare una domanda di riconoscimento, contenente le motivazioni della scelta, qualora lo studente sostenga come esami a scelta gli insegnamenti indicati nel Manifesto degli studi come esami opzionali o come insegnamenti in alternativa.

Gli insegnamenti opzionali per il 2022/2023 sono:

Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna (SPS/03), CFU 6 – Prof.ssa Annamari Nieddu

Storia della comunicazione sociale in età moderna, (SPS/03), CFU 6 – Prof.ssa Annamari Nieddu

Diritto regionale (IUS/08), CFU 6 – Prof. Pietro Pinna

Diritto della navigazione (IUS/06), CFU 6 – Prof. Michele Comenale Pinto

Psicologia del lavoro e dell'organizzazione (M-PSI/06), CFU 6

Diritto pubblico dei processi decisionali (IUS/09), CFU 6 – dott. Giovanni Barozzi Reggiani

Tutela dei diritti umani nello spazio giuridico europeo (IUS/14), CFU 6

Storia e politica del mediterraneo e del medio oriente (SPS/06), CFU 6

Sociologia dei media digitali (SPS/08), CFU 6, - Prof.ssa Laura Iannelli

Gli studenti possono inoltre decidere di utilizzare l'attività formativa sviluppata nell'ambito dei laboratori, attivati per conseguire i cfu previsti per le altre attività formative, purché il docente concluda l'attività con una prova finale che comporti una valutazione da registrare come un esame.

Altre attività formative



L'Art. 10, lett. d) della L 240/2010 stabilisce che il percorso di studio deve prevedere "attività formative (...) volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro".

Il corso di studio in Scienze politiche incentiva l'acquisizione dei cfu per le Altre attività attraverso:

1. esami di lingue
2. esami o laboratori di Informatica
3. laboratori istituiti dal corso di studio
4. tirocini

Laboratori attivati dal corso di studio

Per l'A.A. 2022/2023 i laboratori sono:

- Laboratorio di Metodologia della ricerca, Prof. Gabriele Magrin, 6 cfu
- Laboratorio di geopolitica, Prof.ssa Veronica Camerada, 6 cfu
- Laboratorio di tutela internazionale dei diritti umani, Prof.ssa Silvia Angioi, 2 cfu
- Laboratorio di big data analysis e media digitali, (docente da designare), 4 cfu

Non è riconoscibile alcuna attività formativa senza la verifica delle competenze acquisite, né è riconosciuta l'acquisizione di cfu per la mera partecipazione a conferenze, convegni o eventi assimilabili. Le attività seminari organizzate dai docenti o dalle associazioni studentesche, per le quali si richiede il riconoscimento di cfu, devono essere precedentemente approvate dal consiglio di corso di studio che, contestualmente, individua una ristretta commissione per l'approvazione delle verifiche finali.

La commissione didattica individua le forme e le modalità di svolgimento delle verifiche finali.

Tirocinio

Il tirocinio formativo curriculare consiste in un periodo di formazione e orientamento al lavoro, a completamento e/o integrazione del proprio percorso di studi; è "un'attività che ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (D.M. 142 del 25/3/1998). Esso presenta due finalità essenziali:

- una formativa, in quanto permette di approfondire, verificare e ampliare le nozioni ricevute durante il percorso di studio;
- una orientativa, in quanto permette di entrare nel mondo del lavoro e di conoscere internamente la realtà e le dinamiche organizzative e lavorative, nonché di assumere maggiore consapevolezza delle proprie scelte professionali e quindi meglio definire il proprio progetto professionale.

Il tirocinio costituisce pertanto:

- un'importante esperienza formativa ed un'occasione per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante i corsi di studio;
- un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale;
- una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

L'attivazione di tirocini formativi e di orientamento si inserisce nell'attuale quadro delle politiche della



scuola e del mercato del lavoro, incentrate sui concetti di flessibilità e di alternanza scuola-lavoro. Si tratta infatti di modalità di formazione centrate sull'”imparare facendo”, sulla sperimentazione diretta del mondo del lavoro, sul contributo formativo che anche le imprese, gli enti pubblici, il terzo settore possono dare rendendo fruibile il proprio know-how di professionalità e tecnologie.

Il Dipartimento di Giurisprudenza promuove due tipologie di tirocini curriculari rivolti agli studenti e diretti a completare il periodo di studio per il conseguimento del titolo finale e favorendo un primo incontro con il mercato del lavoro:

- Tirocini con enti convenzionati;
- Tirocini con enti non convenzionati.

Referente amministrativo per i tirocini: dott.ssa Maria Letizia Idda, tel. 079/228935, e-mail: mlidda@uniss.it

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, che sarà esaminato ed eventualmente approvato dal Consiglio di corso di laurea.

La scelta degli insegnamenti deve ricadere su attività formative coerenti, anche per numero di crediti, con quanto previsto dall'Ordinamento Didattico di riferimento.

Mobilità internazionale – Erasmus

Il Corso di laurea in Scienze della politica e dell'amministrazione promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale attraverso l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio; in particolare sono offerti i seguenti servizi:

- promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus Plus, al programma di ateneo Ulisse e relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, e sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri informativi;
- informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione e sulle sedi disponibili;
- assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti;
- monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere;
- informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero;
- accoglienza e supporto logistico e didattico per gli studenti stranieri.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Referente amministrativo per la mobilità internazionale: dott.ssa Valeria Petrucci, tel. 079/228991, e-mail: vpetrucci@uniss.it



Elenco accordi Erasmus plus

Paese	Ateneo Partner	Referente sede
BELGIO	Université de Liege	C. De Micheli
CIPRO	University of Nicosia	A. Vittoria
FRANCIA	Université Montpellier 1	C. De Micheli
	Grenoble Institute of political Sciences	C. De Micheli
	UPEC - Université Paris-Est - Val de Marne	C. De Micheli
GERMANIA	Universität Bielefeld	
	Universität Leipzig	
GRECIA	Panteion University of Social and Political Sciences	S. Sanna
POLONIA	Wyższa Szkoła Finansów i Prawa w Bielsku-Białej	
	Uniwersytet Jagiellonski Krakow	
	Uniwersytet Warmińsko-Mazurski W Olsztynie	
	University of Warsaw	
PORTOGALLO	Universidade "Fernando Pessoa" Porto	M. Tebaldi
	Instituto Universitario de Lisboa (ISCTE_IUL)	M. Tebaldi
	Universidade Lusófona de Humanidades e Tecnologias	M. Tebaldi
	Instituto Politécnico de Tomar	M. Tebaldi
	Universidade dos Açores	M. Tebaldi
SPAGNA	Universidade de Burgos	M.L. Serra
	Universidad de Castilla la Mancha	S. Sanna
	Universidad de Cordoba	F. Bano
	Universidad de Granada	M. Calaresu
	Universidad de La Laguna - Tenerife	M. Calaresu
	Universidad Autonoma de Madrid	M. Calaresu
	Universidad de Salamanca	M. Calaresu
	Universidad de Valladolid – Campus Palencia	F. Bano
	Universitat de Valencia	M. Calaresu
TURCHIA	Adyaman University	
	Anadolu Universitesi	
	Hasan Kalioncu University	
	University of Economics	

Gli accordi di mobilità internazionale con università/enti stranieri sono generalmente promossi dai docenti del Corso di Laurea. In particolare, sono stati finora stipulati:

- 25 accordi Erasmus di mobilità ai fini di studio con università partner dislocate nei seguenti paesi europei: Cipro, Francia, Germania, Grecia, Polonia, Portogallo e Spagna;
- 1 accordi Erasmus di mobilità strutturata ai fini di tirocinio da svolgersi presso la New Communities Partnership (Dublino, Irlanda), che si occupa di fornire supporto informativo e assistenza amministrativa a rifugiati, immigrati e richiedenti asilo in Irlanda.

Studenti con particolari esigenze

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha nominato un Delegato per gli studenti con problematiche di disabilità e con disturbi di apprendimento certificati o sospetti al fine della risoluzione di tutti i problemi



inerenti la didattica e l'accesso alle strutture del Dipartimento. Tale docente di riferimento rappresenta inoltre un canale di comunicazione indispensabile tra gli studenti e gli organi competenti dell'Ateneo.

Il Delegato del Dipartimento per le problematiche degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali è la Prof.ssa Franca Mele, la quale riceve per appuntamento da concordare via mail:

Email: francam@uniss.it Telefono: 079/229879 Studio: Viale Mancini 5.

L'Ufficio Disabili dell'Università degli Studi di Sassari ha sede in Piazza Università 21, presso l'Ufficio Affari Generali.

È importante sapere che:

1. Gli studenti possono chiedere un contributo economico per il pagamento delle prestazioni di assistenza allo studio.
2. Gli studenti disabili o portatori di patologie che comportano invalidità uguale o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza. Tali studenti devono solo pagare un'imposta sul bollo di € 16,00.
3. Gli studenti disabili possono usufruire di agevolazioni fiscali
4. Gli studenti disabili possono richiedere l'acquisto di materiale informatico ed altri tipi di ausilio (registratori, banchi speciali, ecc.) specificatamente utile, facendone domanda al Magnifico Rettore. Le domande potranno essere indirizzate all'attenzione del Prof. Giovanni Pruneddu (gpruneddu@uniss.it), presidente della Commissione per le problematiche degli studenti disabili. Tale materiale viene acquistato dall'Ateneo, che sostiene completamente la spesa, ed assegnato in uso agli studenti per tutto il corso degli studi.
5. L'Ersu ha predisposto alcuni alloggi specificamente attrezzati per gli studenti disabili, presso la Casa dello studente di via P. Manzella, via Verona, via M. Coppino e via La Marmora. Informazioni relative a questo punto possono essere richieste al Prof. Eraldo Sanna Passino (079/229471- esp@uniss.it), al rappresentante degli studenti in CdA dell'ERSU Paolo Delogu (p.delogu1@studenti.uniss.it) oppure direttamente all'ERSU (079/9940002 - dirstudio@ersusassari.it).
6. Gli studenti disabili possono chiedere alle segreterie delle loro Facoltà, dopo avere fatto presente il loro stato di disabilità (è comunque bene avere sempre una copia del certificato di disabilità), di non sostare in attesa davanti agli sportelli. Il personale dovrà disbrigare le loro pratiche con precedenza.
7. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, nell'ambito del progetto "Biblioteca accessibile", ha attivato alcuni servizi specifici per gli utenti con disabilità e DSA.
8. È previsto che gli Studenti Disabili chiedano, a norma delle leggi vigenti, un esame in forme e luoghi ad essi adatti. Si allega un modulo per la richiesta da inoltrare, con congruo anticipo, ai Direttori di Dipartimento

La Commissione Disabili ha necessità, allo scopo di predisporre i servizi e gli ausili necessari, di conoscere le particolari esigenze di ciascun studente disabile. A questo scopo è stato introdotto nella modulistica di iscrizione il quadro C nel quale si invitano gli studenti a dichiarare il tipo di disabilità (visiva, uditiva, deambulatoria) e la percentuale di invalidità.



Esiste nel nostro ateneo un servizio di counseling a disposizione degli studenti, compresi quelli disabili, che serve ai seguenti scopi:

- aiutare nella scelta della facoltà e nell'affrontare il percorso universitario
- facilitare l'inserimento nell'università ed il recupero di eventuali ritardi nell'iter universitario
- aiutare ad affrontare gli esami ed a fare la tesi di laurea
- dare consigli su cosa fare dopo la laurea

Per ogni ulteriore richiesta potete scrivere al Magnifico Rettore (rettore@uniss.it)

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dall'Università di Sassari agli studenti con problematiche di disabilità è possibile consultare il seguente link: <https://msite.uniss.it/didattica/studenti-con-esigenze-speciali/studenti-disabili-e-con-dsa>

Altre informazioni

Nella pagina istituzionale del corso <https://msite.uniss.it/ugov/degree/9662> e nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza (<https://giuriss.uniss.it/it/didattica>) saranno disponibili tutte le necessarie informazioni in relazione all'articolazione delle attività formative. In particolare, saranno disponibili le informazioni inerenti a: struttura del corso e informazioni specifiche di ciascun insegnamento, ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, CFU, lingua di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità, modalità di verifica delle attività formative ed eventuali verifiche parziali, matrice insegnamenti-obiettivi formativi, date degli esami e sessioni di laurea, eventuali ulteriori informazioni utili.

Servizi bibliotecari

Le informazioni relative alle biblioteche maggiormente interessate in relazione alle discipline del corso di studio (Biblioteca di Scienze giuridiche "G. Olives", Biblioteca di Scienze sociali "A. Pigliaru", Biblioteca di Storia) sono reperibili al seguente indirizzo: <https://www.uniss.it/sistema-bibliotecario/biblioteche>

Rinvii normativi

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si richiamano e si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo, le indicazioni contenute nella scheda unica annuale (SUA) del corso di studio, nonché le specificazioni approvate con apposite delibere dei Consigli di Corso di studio e di Dipartimento.

Contatti

Referente per la Didattica del Dipartimento:

dott.ssa Michela Patta: tel. 079213113, e-mail: mpatta@uniss.it

Responsabile amministrativo per i tirocini e collaboratore dell'area didattica:

dott.ssa Maria Letizia Idda: tel, 079/228935, e -mail: mlidda@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di studio: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica>